

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.  
2014/2015

_Cognome	Accardo
_Nome	Ruggero
_Matricola	788431
_Anno di corso	2.L
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P1
_e-mail	ruggero.accardo@hotmail.it
_Sede di scambio	EESTI KUNSTIAKADEEMIA
_Stato	Estonia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	EE TALLINN01
_Semestre svolto all'estero	1° e 2°

## Testo

### Considerazioni sulla sede partner

Sin dal momento in cui sono arrivato a Tallinn, pur avendo scelto questa destinazione in maniera quasi del tutto casuale, ho sentito subito mia la città e la sua atmosfera. Durante i primi giorni di permanenza sono stato accolto dal gruppo di studenti Erasmus che avevano preso parte al corso di lingua estone tenutosi ad agosto, che mi hanno trattato come se fossi stato parte del loro gruppo sin dall'inizio e sono stati di grande aiuto per informazioni riguardanti l'accademia e la vita a Tallinn.

La settimana antecedente l'inizio effettivo delle lezioni si è tenuto un incontro di benvenuto nell'edificio principale, al quale hanno partecipato tutti gli studenti del primo semestre, la coordinatrice Erasmus Maria Jürisson e il rettore. Dopo una breve presentazione generale, ci sono state fornite indicazioni utili su come effettuare la scelta dei corsi e come registrarli, come ottenere la tessera degli studenti, la carta di identità estone e la Green Card per il trasporto urbano (gratuito). A seguire, abbiamo effettuato un tour delle varie sedi dell'accademia, che al momento è suddivisa in vari edifici, ma che a partire dal 2016 sarà raggruppata in un unico stabile, vicino alla stazione centrale Balti Jaam. Il tutto si è concluso con una piccola festa alla quale hanno preso parte anche i Buddy Students.

Il primo giorno dell'anno accademico mi sono recato al dipartimento di Product Design dove ho conosciuto il capo dipartimento e i professori, che da subito si sono dimostrati cordiali e disponibili per qualsiasi tipo di chiarimento. Poichè ciascuno dei corsi forniva da 1 a 6 ECTS massimo, è stato necessario scegliere un numero decisamente maggiore di materie da seguire. Sono rimasto positivamente colpito dalla possibilità di scegliere di frequentare dei corsi diversi da quelli del proprio dipartimento, cosa che mi ha permesso di entrare in contatto con ambienti e discipline, più che altro prettamente artistiche, che non sono presenti all'interno dell'offerta formativa del Politecnico. In particolare ho apprezzato parecchio i corsi Drawing 3 (1° semestre) e Drawing 4 (2° semestre), che mi hanno permesso di sviluppare notevolmente le mie capacità nel disegno tecnico e artistico, anche grazie alle lezioni integrative di disegno dal vero. Molto importanti per la mia formazione sono stati anche i corsi del 2° semestre di Printmaking, nel quale ho imparato le tecniche base di stampa serigrafica e di incisione in linoleum, e i due workshop di graphic design "An Exercise in Uncertainty" e "Create your own map of Tallinn", tenuti rispettivamente da una



docente irlandese e da una francese. Per quanto riguarda i corsi appartenenti al dipartimento di Product Design, il mio giudizio è nel complesso molto positivo. L'approccio richiesto allo studente è piuttosto libero, e i professori sono sempre stati pronti al confronto e a dispensare consigli e aiuti durante tutta la durata dei corsi. Un po' superficiale, dal mio punto di vista, è l'importanza dedicata allo sviluppo teorico del progetto: ricerca e analisi vengono effettuate indipendentemente dallo studente. Una carenza che deriva forse anche dall'impossibilità di seguire i corsi teorici, in quanto tenuti esclusivamente in lingua estone. Dall'altro lato, invece, molta più attenzione è dedicata all'aspetto pratico: ogni progetto infatti, nella sua fase finale, richiedeva la realizzazione di un modello dettagliato realizzato con le più svariate tecniche di lavorazione. Alcuni dei corsi, quelli di Packaging Design e Universal Design al 1° semestre, si sono svolti in partnership con piccole aziende locali, partnership che prevedeva l'assegnazione di premi in denaro ai più meritevoli e la possibilità di vedere il proprio progetto sviluppato a livello industriale, a mio parere una grande opportunità per gli studenti di farsi strada nel mondo del lavoro ancor prima di conseguire la laurea. Da questo punto di vista, ho avuto l'impressione che si dia più valore al lavoro degli studenti, non solo per le possibilità sopra citate, ma grazie all'organizzazione di eventi, mostre ed esposizioni organizzate e pubblicizzate non solo a livello accademico, ma anche a livello nazionale. Basti pensare che per l'esame finale del già citato corso di Printmaking ci è stato affidato uno spazio aperto al pubblico nel quale è stato possibile esporre i propri lavori e confrontarsi con la gente comune.

L'accademia è dotata di numerosi laboratori, che pur essendo di dimensioni piuttosto ridotte, riescono comunque a permettere allo studente di svolgere i processi di progettazione in maniera del tutto adeguata e, cosa molto importante, senza la necessità di dover acquistare attrezzi e/o materiali (che eventualmente vengono rimborsati interamente consegnando al dipartimento gli scontrini fiscali).

### **Considerazioni extra-scolastiche**

Il costo della vita a Tallinn, paragonato a quello di Milano, è decisamente più basso. Sono numerosi gli incentivi per gli studenti, come ingressi gratuiti a musei e mostre e sconti nei più svariati negozi. Il trasporto pubblico, come già detto, è gratuito per tutti i cittadini residenti a Tallinn, basta quindi entrare in possesso della carta d'identità estone (una procedura che richiede al massimo 20 giorni) e associargli una Green Card che è possibile comprare in qualsiasi chiosco al prezzo di 2€. La città è sempre in movimento e si presenta sempre viva e attiva nell'ambito artistico e culturale e del design in particolare: la settimana del cinema, quella della musica e quella del jazz in particolare, la settimana del design, e i vari eventi culturali legati alla tradizione del posto sono soltanto alcuni degli esempi. Per la mobilità extra urbana, esiste una capillare rete di treni e bus che permettono di raggiungere le città minori, tra cui Tartu, la città universitaria, Pärnu, la capitale estiva, e la suggestiva isola di Saaremaa. Inoltre, vista la posizione strategica di Tallinn, è estremamente facile e poco costoso raggiungere altre capitali europee come Helsinki, Stoccolma, San Pietroburgo, Riga e Vilnius.

Per tutta la durata del mio soggiorno, ho alloggiato al dormitorio convenzionato con l'EKA e con l'Estonian Academy of Music and Theatre, il Muusa Majutus. Grazie alla sua posizione, è possibile raggiungere il centro e l'accademia in pochi minuti anche a piedi, e la zona è fornita di numerosi negozi e supermercati. Le quote d'affitto, inoltre, sono consistentemente più basse rispetto a Milano, non solo all'interno del Muusa, ma anche per quanto riguarda l'affitto di case da privati.

La vita notturna a Tallinn offre un sacco di possibilità durante tutta la settimana. Oltre alle feste organizzate dall'accademia stessa, vi è un gran numero di pub e locali che soddisfano i gusti di tutti e, cosa fondamentale per uno studente, salvaguardano il portafogli.

### Conclusione

Ritengo che il mio soggiorno a Tallinn sia stata fino ad ora l'esperienza più importante della mia vita, non solo a livello didattico, ma anche e soprattutto a livello umano. Entrare a contatto con una cultura parecchio diversa da quella italiana, e confrontarsi con altri studenti provenienti da tutta Europa (e non solo), è un'esperienza che amplia notevolmente i propri orizzonti e ti permette di acquisire delle conoscenze fondamentali per la formazione e per la crescita del singolo individuo. Se potessi scegliere di rifare tutto da capo, lo rifarei cento e più volte.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

